



lo Zingarelli 2016

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

di Nicola Zingarelli a cura
di Mario Cannella
e di Beata Lazzarini

IDENTITÀ

identità

*"L'identità è la colla
della molteplicità ..."*

Elena Ferrante

ZANICHELLI

DEFINIZIONI D'AUTORE

Le *definizioni d'autore* sono il risultato di un invito fatto ad alcuni esponenti di rilievo del mondo della cultura, della scienza, dello sport e del costume italiani: abbiamo chiesto loro di scrivere la definizione di una parola che potesse essere rivelatrice della loro personalità e del loro lavoro. Cosa vuol dire "identità" per una scrittrice che cela la propria?

Abbiamo dato un limite massimo di battute e libertà di raccontare: le *definizioni d'autore* potevano essere – e sono nei fatti – anche piccole narrazioni o ricordi personali. Sono sempre un punto di vista originale sul significato di una parola.

Ne è venuto un piccolo dizionario parallelo, dove i lettori si possono perdere e divertire. Chi lo consulta, magari a scuola, può trovare un suggerimento inatteso, uno sguardo laterale e nuovo, frutto di esperienza, studio, talento e sensibilità fuori dal comune.

Qui di seguito le parole definite e gli autori delle definizioni.

affabulazione Ermanno Cavazzoni, *scrittore*

agenda Valeria Parrella, *scrittrice*

agonismo Federica Pellegrini, *nuotatrice*

allenamento Enrico Belinelli, *cestista*

altro Marco Aime, *antropologo*

amore Eva Cantarella, *giurista*

angolo Andrea Tarabba, *scrittore*

animale Giorgio Vallortigara, *neuroscienziato*

bellezza Sophia Loren, *attrice*

blog Luisa Carrada, *scrittrice e blogger*

brand Roberto Lobetti Bodoni, *Head of Brand*

brevità Beppe Severgnini, *giornalista*

cantautore Francesco Guccini, *cantautore e scrittore*

canto Mina, *cantante*

carisma Roberto Bolle, *ballerino*

civile Milena Gabanelli, *giornalista*

clima Donatella Spano, *biometeorologa*

coach Ettore Messina, *allenatore di basket*

coincidenza Sandro Veronesi, *scrittore*

coraggio Fabrizio Pulvirenti, *medico infettivologo*

costituzione Gustavo Zagrebelsky, *giurista*

critico Morando Morandini, *critico cinematografico*

cultura Marino Sinibaldi, *giornalista e critico letterario*

curiosità Mario Calabresi, *giornalista*

desiderio Walter Siti, *scrittore*

design Giorgetto Giugiaro, *designer*

dialetto Andrea Camilleri, *scrittore*

dieci Alessandro Del Piero, *calciatore*

donna Lella Costa, *attrice*

dono Chiara Frugoni, *storico*

ebook Gino Roncaglia, *filosofo*

eleganza Carla Fracci, *étoile*

elettricità Enzo Gentile, *critico musicale*

energia Vincenzo Balzani, *chimico*

esperimento Fabiola Gianotti, *fisico*

famiglia Chiara Saraceno, *sociologa*

fango Mauro Bergamasco, *rugbista*

fatalità Tiziano Scarpa, *scrittore*

fatica Vanessa Ferrari, *ginnasta*

felicità Remo Bodei, *filosofo*

femminicidio Serena Dandini, *conduttrice televisiva*

femminilità Alba Rohrwacher, *attrice*

festival Piera Detassis, *giornalista e critico cinematografico*

figlio Massimo Recalcati, *psicoanalista*

frontiera Claudio Magris, *scrittore*

futuro Giovanni F. Bignami, *astrofisico*

gene Edoardo Boncinelli, *genetista*

generosità Cesare Prandelli, *commissario tecnico*

gioco Stefano Bartezzaghi, *scrittore*

giovinezza Ilvo Diamanti, *sociologo*

guerra Fabrizio Gatti, *giornalista e scrittore*

identità Elena Ferrante, *scrittrice*

immaginazione Lidia Ravera, *scrittrice*

immagine Philippe Daverio, *critico d'arte*

interpretazione Mirella Freni, *soprano*

ironia Carlo Verdone, *attore e regista*

letteratura Alberto Asor Rosa, *critico letterario*

libro Gian Arturo Ferrari, *editore*

lingua Claudio Marazzini, *linguista*

luce Antonio Moresco, *scrittore*

madre Alina Marazzi, *regista*

maschera Toni Servillo, *attore*

memoria Alessandro Barbero, *storico*

metafisica Massimo Cacciari, *filosofo*

minoranza Goffredo Fofi, *critico letterario*

mistero Vito Mancuso, *teologo*

nostalgia Paolo Di Stefano, *scrittore*

nota Paolo Conte, *cantautore*

notizia Ezio Mauro, *giornalista*

numero Piergiorgio Odifreddi, *matematico*

nuovo Annamaria Testa, *esperta di comunicazione e saggista*

obiettività Enrico Mentana, *giornalista*

padre Valerio Magrelli, *poeta*

paesaggio Salvatore Settis, *storico dell'arte*

provocazione Maurizio Cattelan, *artista*

raccontare Silvia Avallone, *scrittrice*

ragazzo Gianni Morandi, *cantante*

rappresentazione Mario Martone, *regista*

reale Maurizio Ferraris, *filosofo*

realismo Gabriele Salvatore, *regista*

ricerca Elena Cattaneo, *scienziata*

romanzo Marcello Fois, *scrittore*

sapore Bruno Barbieri, *chef*

satira Michele Serra, *giornalista e scrittore*

scena Emma Dante, *regista*

scuola Mariapia Veladiano, *scrittrice*

segreto Corrado Augias, *giornalista*

sguardo Oliviero Toscani, *fotografo*

soquadro Alessandro Baricco, *scrittore*

spazio Luca Parmitano, *astronauta*

stile Giorgio Armani, *stilista*

talento Caterina Caselli Sugar, *editore discografico*

tecnica Umberto Galimberti, *filosofo*

tempo Carlo Rovelli, *fisico*

tradizione Franco Cardini, *storico*

tradurre Ilide Carmignani, *traduttrice letteraria*

trama Ivan Cotroneo, *scrittore*

velocità Valentino Rossi, *motociclista*

viaggio Pino Cacucci, *scrittore*

vita Luigi Luca Cavalli-Sforza, *scienziato*

vittoria Sara Simeoni, *atleta*

voce Gianna Nannini, *cantautrice*

La maggior parte degli autori sopra indicati ha rinunciato al compenso proposto dall'editore, che l'ha devoluto per loro conto all'UNICEF, al programma nazionale **Nati per Leggere** o ad altre associazioni indicate dagli autori stessi.

SOMMARIO

I risguardo di copertina

Atlante dei colori

pag. 2 Collaboratori

3 Presentazione

4 Abbreviazioni usate nel vocabolario

5 Simboli usati nel vocabolario

6 Guida grafica alla consultazione

8 Avvertenze per la consultazione

12 Tabella delle equivalenze tra grafemi e fonemi

13 Tabella dei simboli fonetici

13 Tabella per la traslitterazione del greco antico

Tavole in bianco e nero:

661 Dialetti d'Italia

2514 Unità di misura

Appendici:

2637 Sigle, abbreviazioni, simboli

2670 Nomi di persona

2678 Luoghi d'Italia

2682 Abitanti d'Italia

2684 Abitanti del mondo

2685 Locuzioni latine

Il risguardo di copertina

Autori citati

Tavola delle bandiere

PRESENTAZIONE

Prosegue nello **Zingarelli 2016** l'iniziativa "definizione d'autore" che tanto favore ha riscosso nella precedente edizione. Abbiamo chiesto ad alcuni personaggi del mondo della cultura, della scienza, dello sport e del costume italiani di scrivere, dal loro soggettivo punto di vista, la definizione di una parola in qualche modo rivelatrice della loro personalità e del loro lavoro. L'abbiamo riportata in calce alla definizione classica, in un riquadro colorato, in modo che fosse evidente la sua particolarità. Ne è scaturito un piccolo dizionario parallelo, dove i lettori si possono perdere e divertire. L'elenco delle parole definite è a fianco del frontespizio.

Lo **Zingarelli 2016** non trascura comunque di registrare i cambiamenti della lingua accogliendo circa 500 nuovi termini e altrettanti nuovi significati, selezionati da un valente gruppo di esperti lessicografi. Nel lavoro di ricerca ausilio considerevole è fornito dalla rete; terreno privilegiato di indagine è la verifica su Google, sui grandi organi di informazione e sui siti istituzionali, attenendosi tuttavia a criteri di valutazione chiaramente definiti e mai basati solamente sui numeri. Le parole scelte non rincorrono a ogni costo neologismi ed esotismi né sono parole effimere legate all'attualità ma sono state rigorosamente selezionate e validate grazie alla disponibilità del *CIZ - Corpus Italiano Zanichelli*, una banca dati di testi letterari e giornalisti che ha superato gli 8 miliardi di caratteri e che i lessicografi possono interrogare a tutto testo cercando le occorrenze e le combinazioni di parole, in modo da poterne definire con precisione gli usi e i significati.

Ci sono parole e locuzioni nate per innovazioni culturali, legislative o tecnologiche, come *adulità, disposofobia, incapabile, poltronismo, criptomoneta, adozione mite, cogenitore, madre surrogata, acquaponica, agroenergia, ecolocalizzazione, memristore, fotodepilazione*. Sono stati inseriti modi colloquiali o gergali come *babbiare, sciarpatà, sfanalarè, pastrugnare*. Ci sono infine parole e locuzioni provenienti da altre lingue come *macaron, pastrami, netsuke, storytelling, run flat, Schuldfrage, expat*: ma, nonostante i ricorrenti allarmi sulla scomparsa dell'italiano, le parole straniere accolte nel vocabolario rimangono meno del 2% del totale.

Lo **Zingarelli 2016** segnala con un fiore (♣) le oltre 3000 "parole da salvare": parole come *obsoleto, coriaceo, ingente, fiorente, diatriba, manicaretto, leccornia, onere, ledere, perorare* il cui uso diviene meno frequente perché tv e giornali troppo spesso privilegiano i loro sinonimi più comuni (ma meno espressivi) come *disusato, duro, molto grande, ricco, litigio, buon cibo, ghiottoneria, peso, danneggiare, difendere*.

Il vocabolario contiene anche quasi mille schede dedicate alle *sfumature di significato*: brevi trattazioni che esaminano famiglie di parole analoghe definendo il significato, l'uso e il contesto più appropriato di ciascuna di esse. Ogni scheda descrive le aree di sovrapposizione semantica delle parole di una famiglia e ne evidenzia le differenze sociolinguistiche, di registro e di livello d'uso, permettendo così al vocabolario di superare gli ambiti, talora percepibili come angusti, della singola voce del dizionario.

La versione elettronica dell'opera contiene, oltre allo **Zingarelli 2016**, anche il testo integrale del **Vocabolario degli Accademici della Crusca**, 1ª edizione del 1612, ricercabile per lemma e a tutto testo; il **Dizionario della lingua italiana** di Nicolò Tommaseo e Bernardo Bellini, il più importante vocabolario di italiano dell'Ottocento pubblicato in 8 volumi fra il 1865 e il 1879, e l'**Enciclopedia Zanichelli** con ol-

tre 70 000 voci. Tutte queste opere possono essere consultate insieme al vocabolario con lo stesso motore di ricerca. Sempre nella versione elettronica è possibile ascoltare la pronuncia sonora di tutte le parole, vedere la loro divisione sillabica e le tavole di flessione; un Analizzatore morfologico opera l'analisi grammaticale di tutte le forme flesse.

Ricordiamo le più importanti innovazioni introdotte negli ultimi anni:

- L'uso della minuscola a inizio definizione, e per tutte le locuzioni, riservando la maiuscola solo ai casi in cui è obbligatoria.
- L'indicazione delle reggenze delle parole che pongono dilemmi del tipo *scusarsi di ... o scusarsi per ...*, *capace a ...* oppure *capace di ...*, ulteriormente potenziata nell'edizione 2016 con l'inserimento di nuove reggenze in oltre 500 lemmi.
- La messa in evidenza, in carattere neretto in corpo minore, delle forme verbali con le particelle enclitiche *-ci, -la, -le, -ne* che abbiano un significato autonomo rispetto al verbo d'origine, come *entrarci, provarci, volercene, starsene, piantarla, prendersela, cavarsela, darsele*, ecc.
- L'uso del carattere corsivo neretto per dare maggiore evidenza alle locuzioni.
- La presenza di circa 300 rinvii da forme flesse irregolari al verbo da cui derivano: per es. *cossi* rimanda a *cuocere e vattene ad andare*.
- L'inserimento nel vocabolario di 118 Tavole di nomenclatura.
- L'indicazione delle circa 5500 parole di uso più frequente.
- La registrazione di voci e accezioni dell'italiano parlato in Svizzera: per esempio *attinenza, buralista, decania, patriziato, vignetta*.
- L'*Atlante dei colori*, con l'indicazione delle percentuali di quadricromia per ogni tonalità.
- L'inclusione di numerose *Note d'uso* come *Accento, Elisisione, Errori comuni, Maiuscola*, tra le quali si segnalano le note *Femminile* e *Stereotipo* per le loro implicazioni sociolinguistiche.
- La segnalazione dei plurali irregolari in lingua originale delle parole straniere (anche se permane il consiglio di considerarle invariabili in italiano).
- L'indicazione della pronuncia di molte parole straniere, specialmente inglesi: di parole come *manager* e *baby sitter*, si danno per prime le pronunce italianizzate */'manadžer/*, */bebi'sitter/* e poi quelle della lingua originale.

La prima edizione del *Vocabolario della lingua italiana* di Nicola Zingarelli, uscito in fascicoli a partire dal 1917, fu pubblicata nel 1922. L'opera ebbe un successo immediato grazie alla capacità di rispondere alle diverse quotidiane esigenze di ogni utente: studente o professionista, lettore o scrittore. Dopo la morte dell'autore (1935) il vocabolario fu periodicamente rivisto nelle edizioni successive, fra le quali sono da ricordare la decima (1970) – una totale rielaborazione a cura di Miro Dogliotti, Luigi Rosiello e Paolo Valesio –, l'undicesima (1983) e la dodicesima (1993). Da allora lo Zingarelli è rivisto e aggiornato annualmente.

Questo vocabolario è opera di oltre 300 collaboratori, ai quali esprimiamo la nostra gratitudine: i loro nomi e le loro funzioni sono elencati nella pagina a fronte.

Compilare un vocabolario è un'operazione complessa e delicata; l'esperienza dimostra che imprecisioni ed errori possono essere limitati ma non del tutto evitati: ringraziamo fin d'ora i lettori che ce li vorranno segnalare.

GUIDA GRAFICA ALLA CONSULTAZIONE

vocabolo (o lemma o esponente)	<p>◄ cinema [accorc. di <i>cinematografo</i> * 1918] s. m. inv. 1 sistema di proiezione di immagini in movimento, inventato in Francia nel XIX</p> <p>...</p>	voce (o articolo)
forma di flessione	<p>◄ crédere ^① [lat. <i>crédere</i>, di orig. indeur. * av. 1250] A v. tr. (pass. rem. io credètti) o lett.</p> <p>...</p> <p>créderla (con il pron. <i>la</i> indetermin.) o, in forma pron., créderse, prestare fede a una fandonia 2 stimare, giudicare, reputare</p> <p>...</p> <p>(G. LEOPARDI) B v. intr. (aus. avere) 1 avere certezza dell'esistenza di qlcu. o qlco. (+ in, + a): c. in Dio, in un'altra vita, ai santi; c. nel diavolo, alle streghe avere una fede re-</p> <p>...</p> <p><i>Purg. XXXII, 32</i>) C credersi v. rifl. ● pensare di essere, immaginarsi come: credersi un</p> <p>...</p>	<p>forme verbali con le particelle clitiche <i>-ci, -la, -le, -ne</i></p> <p>reggenze</p> <p>reggenze evidenziate nell'esempio</p> <p>forma pronominale del verbo</p>
le lettere A B ecc. indicano diverse qualifiche grammaticali		
divisione sillabica di parole che possono non seguire le normali regole di sillabazione	<p>daltonico [dal-to-ni-co, dal-ton-i-co] [1907] agg. e s. m. (f. -a; pl. m. -ci) ● che (o chi) è affetto da daltonismo</p>	<p>qualifica grammaticale con indicazione del femminile e del plurale</p>
trascrizione fonematica	<p>e-wórk [i'wɔrk, ingl. 'i:wɜ:k] [vc. ingl., comp. di <i>e-</i>^② e <i>work</i> 'lavoro' * 2001] s. m. inv. (pl. ingl. e-works) ● telelavoro</p> <p>◄ soquàdro [comp. di <i>so-</i> e <i>squadro</i>, loc. del linguaggio dei muratori: propr. 'non ad angolo retto' * av. 1488] s. m. ● confusione, scompiglio, grande disordine, spec. nella loc. mettere a s.: metteremo il mondo a s. ...! (G. VERGA)</p>	<p>plurale di parola straniera</p> <p>locuzione idiomatica</p> <p>citazione d'autore</p>
definizione d'autore	<p>Definizione d'autore</p> <p>Se si esclude il Manzoni che una volta, con scarsi risultati, l'ha proposto da solo, come sostantivo, è un termine che vive esclusivamente in compagnia del verbo <i>mettere</i>: «ho messo a soquadro». Significa che ho buttato</p> <p>...</p> <p>non risulta, oltretutto, che un battaglione acquartierato debba per forza stare a mollo nell'acqua fino al ginocchio, come il termine, erroneamente, suggerisce.</p> <p>Alessandro Baricco</p>	
sfumature di significato	<p>SFUMATURE DI SIGNIFICATO</p> <p>soquadro - sottosopra</p> <p>L'uso di soquadro è limitato solo all'espressione</p> <p>...</p>	
omografi	<p>cedronella ^① [da <i>cedro</i>^① * av. 1556] s. f. ● (bot., pop.) melissa</p>	<p>il pallino indica che vi è un significato unico</p>
significato (o accezione)	<p>cedronella ^② [da <i>cedrone</i>, per il colore simile a quello del cedro * av. 1556] s. f. ● farfalla dei Pieridi con ali gialle nei maschi e bianchicce nelle femmine (<i>Gonepteryx rhamni</i>)</p>	<p>nome scientifico di animali o piante</p>
simbolo di parola arcaica	<p>†càscio ^② > cacio</p> <p>ciallègra (o -è-) o cingallègra (o -è-) [comp. di <i>cinzia</i> e il f. di <i>allegro</i> * 1481] s. f. ● cinzia con il petto giallo striato di nero e capo blu-nero (<i>Parus major</i>)</p>	<p>rinvio</p> <p>variante di forma grafica</p>
anni di nascita o di morte	<p>meitnèrio (meit-ner-io, meit-ne-rio) [dal n. di L. <i>Meitner</i> (1878-1968), fisica svedese di orig. austriaca * 1994] s. m. ● elemento chimico transuranico artificiale SIMB. [M] NUM. AT. 109</p>	<p>numero atomico di elemento chimico</p>
simbolo di elemento chimico o di unità di misura		
marchio registrato	<p>Scrabble [®] [ingl. 'skræbl/ [nome commerciale del gioco inventato dall'architetto americano A. Butts e depositato come marchio nel 1948 dall'amico J. Brunot] * 1984] s. m. inv. ● gioco con-</p> <p>...</p>	<p>etimologia</p> <p>datazione</p>
simbolo che introduce la datazione del lemma		

simbolo di parola da salvare	acerrimo [superl. di <i>acre</i> * 1374] agg. L'aggettivo 'acerrimo' è un superlativo, ma è talora percepito come aggettivo di grado positivo. Perciò la forma 'più acerrimo' è spesso usata: <i>il suo</i>	note su dubbi linguistici
il trattino sotto una vocale indica che non forma dittongo con la vocale che segue	contenza /kou'tentsa/ [da <i>coutente</i> * 1927] s. f. ● uso di qlco. insieme con altri	
il puntino sotto il gruppo <i>gli</i> o <i>gn</i> indica il suono velare della <i>g</i>	anglicismo [fr. <i>anglicisme</i> . V. <i>anglico</i> * 1765] s. m. ● parola o locuzione propria dell'inglese entrata in un'altra lingua SIN. inglesismo	il puntino sotto la <i>s</i> o la <i>z</i> indica il suono sonoro
linguaggio specialistico	gneiss (o gn-) o gnéis (o gn-), gnàis (o gn-) [fr. <i>gneiss</i> , dal ted. <i>Gneis</i> 'scintilla', di orig. indeur., per la sua lucentezza (?) * 1796] s. m. inv. ● (<i>geol.</i>) roccia metamorfica a grana grossa e a frattura grossolana costituita essenzialmente da quarzo, feldspati e miche	
indicazione dell'ausiliare dei verbi intransitivi	economizzare [fr. <i>économiser</i> , da <i>économe</i> 'econo-mo' * 1798] A v. tr. ● amministrare con economia risparmiare: <i>e. il tempo, le forze</i> B v. intr. (<i>aus. avere</i>) ● fare economia, astenersi da spese non necessarie: <i>siamo costretti a e. al massimo</i> economizzazione , s. f.	lemma derivato in <i>-izzazione</i>
accento tonico facoltativo	pubblicabile [1885] agg. ● che si può pubblicare pubblicabilità , s. f. inv.	lemma derivato in <i>-bilità</i>
l'accento acuto sulla <i>e</i> o sulla <i>o</i> indica pronuncia chiusa	anteriore [vc. dotta, lat. tardo <i>antēriore(m)</i> , da <i>ante</i> 'prima' * 1313] agg. 1 che si trova davanti nel tempo o nello spazio: <i>i fatti anteriori al disastro; zampe anteriori</i> (<i>gramm.</i>) futuro a. , esprime un'azione futura anteriore a un'altra anch'essa futura CFR. <i>avanzato</i> , proterozo 2 [<i>lett.</i>] primo, rispetto ad altri 3 (<i>ling.</i>) detto di vocale il cui punto di articolazione è situato nella parte anteriore della cavità orale SIN. palatale CONTR. posteriore, velare anteriormente , avv. in tempo precedente; davanti	analoghi
limite d'uso di significato		contrari
sinonimi		avverbio in <i>-mente</i>
l'accento grave sulla <i>e</i> o sulla <i>o</i> indica pronuncia aperta	transepto (o -é-) [dall'ingl. <i>transept</i> , comp. del lat. <i>trans-</i> 'oltre' e <i>sæptum</i> 'chiusura, recinto' * 1927] s. m. ● nella chiesa cristiana a pianta longitudinale, navata disposta trasversalmente all'asse principale della chiesa stessa	variante fonetica
i numeri arabi 1, 2, 3, ecc. indicano diversi significati	ventitré [comp. di <i>venti</i> e <i>tre</i>] agg. num. card. inv. ; anche s. m. e f. inv. [(V. nota d'uso NUMERICI E NUMERALI)] ● (<i>mat.</i>) due volte dieci, o due decine, più tre unità, rappresentato da 23 nella numerazione araba, da XXIII in quella romana. I come agg. ricorre nei seguenti usi 1 rispondendo o sottintendendo la domanda 'quanti?', indica la quantità numerica di ventitré unità (spec. preposto a un sost.): <i>sono le dieci e v. primi; compiere v. anni; dista v. kilometri</i> 2 rispondendo o sottintendendo la domanda 'quale?', identifica qlco. in una pluralità, in una successione, in una sequenza (spec. postposto a un sost.): <i>abito al numero v.; oggi è il giorno v.; sono le ore v.</i> III come sost. ricorre nei seguenti usi 1 il numero ventitré (per ellissi di un sost.): <i>il v. è un numero primo; ventidue e uno, v.; è uscito il v. sulla ruota di Cagliari; sono le otto e v.</i> le	accento grafico obbligatorio rinvio a nota d'uso
		i numeri romani I, II, III , ecc. indicano il raggruppamento logico di più significati
		esempi dell'uso della parola
simbolo di appartenenza all'italiano fondamentale	amico [lat. <i>amicu(m)</i> . V. <i>amare</i> * 1213] A agg. (pl. m. -ci) 1 benevolo, favorevole: <i>parole</i>	
proverbio	<i>consiglio da a.; a. di casa, di famiglia</i> PROV. <i>chi trova un a. trova un tesoro</i> A , <i>del cuore</i> , amico intimo A , <i>di penna</i> , persona con	abbreviazione del vocabolo (<i>a.=amico</i>)
indicazione di registro linguistico	(<i>fig.</i>) <i>l'a. del giaguaro</i> . V. <i>giaguaro</i> 2 (<i>iron.</i>) persona nota cui si allude senza nominarla: <i>l'a. crede che io taccia, ma si sbaglia!</i> 3 [<i>eufem.</i>] amante 4 chi ha particolare inte-	
	nitore, fautore CFR. filo- ^o , -filo amichetto , dim. (V.) amicone , accr. (V.) amicuccio , dim.	alterati

stereolitografia [comp. di *stereo-* e *litografia* * 1988] **s. f.** ● (*mecc.*) tecnica di realizzazione di pezzi meccanici mediante macchine utensili a controllo numerico pilotate da strumenti di rilevazione stereoscopica

stereolitografo [comp. di *stereo-* e *litografo* * sec. XX] **s. m.** ● macchina utensile a controllo numerico costituita da un braccio dotato di una fresa a più assi in grado di riprodurre un modello tridimensionale di un oggetto partendo dal suo disegno elettronico

stereoma [vc. dotta, dal gr. *stereōma*, genit. *stereōmatos* 'scheletro, sostegno', da *stereós* 'solido, duro' * 1930] **s. m.** (pl. -i) ● (*bot.*) insieme di sclereidi e di fibre mediante il quale i vegetali costruiscono gli organi assili di sostegno

stereometria [vc. dotta, dal gr. *stereometria*, comp. di *stereós* 'solido' e *-metria* '-metria' * 1569] **s. f.** ● parte della geometria che studia la misurazione dei solidi

stereometrico [vc. dotta, dal gr. *stereometrikós*, da *stereometria* 'stereometria' * av. 1572] **agg.** (pl. m. -ci) ● relativo alla stereometria

stereoscopia [comp. di *stereo-* e *-scopia* * 1857] **s. f.** 1 percezione del rilievo volumetrico di un oggetto mediante la visione binoculare 2 (*fis.*) parte dell'ottica che studia tale percezione 3 metodo di ripresa e proiezione delle immagini che dà la sensazione volumetrica degli oggetti 4 fotografia stereoscopica

stereoscopico [1865] **agg.** (pl. m. -ci) ● relativo alla stereoscopia | **fotografia stereoscopica**, ripresa fotografica affiancata di due immagini dello stesso oggetto per ottenere in sede di osservazione visiva l'effetto tridimensionale | **coppia stereoscopica**, stereofotogramma || **stereoscopicamente**, avv. mediante stereoscopia

stereoscopia [comp. di *stereo-* e *-scopia* * 1857] **s. m.** ● strumento per l'osservazione di fotografie stereoscopiche

stereospicifico [comp. di *stereo-* e *specifico* * 1963] **agg.** (pl. m. -ci) ● (*chim.*) detto di reazione che consente di ottenere uno specifico stereoisomero

stereotipare [da *stereotipo* * 1840] **v. tr.** (*io stereotipo*) ● stampare in stereotipia

stereotipato [da *stereotipo* * 1875] **agg.** 1 stampato con la stereotipia 2 (*fig.*) convenzionale, reso quasi immutabile dall'uso: *frasi stereotipate* | (*fig.*) meccanico, privo di spontaneità; *la guardai indagando se il sorriso che contraeva la sua faccia fosse s. o ... nuovo* (I. SVEVO) 3 (*psicol.*) detto di movimento, posizione o espressione verbale anormale ricorrente o persistente, che ha scarsa relazione con la situazione esterna

stereotipia [comp. di *stereo-* e *-tipia*, sul modello del fr. *stéréotypie* * 1799] **s. f.** 1 (*tipogr.*) procedimento di copiatura di una matrice rilievolografica in cui si fonda una certa quantità di lega su un flano che porta l'impronta della matrice | la nuova matrice ottenuta con tale procedimento | stampa ottenuta con tale matrice 2 (*psicol.*) condizione frequente in alcune psicosi in cui un individuo manifesta movimenti stereotipati o pensa per stereotipi

stereotipico [1925] **agg.** (pl. m. -ci) ● (*tipogr.*) relativo alla stereotipia

stereotipista [da *stereotip(ia)*, con *-ista* * 1891] **s. m. e f.** (pl. m. -i) ● operaio addetto alla produzione delle stereotipie

stereotipo [da *stereotipia*, con *stereo-* e *-tipo* * 1800] **A agg.** ● stereotipato | **edizione stereotipata**, ristampa identica di un testo, eseguita sulla stereotipia 3 **s. m.** 1 (*psicol.*) percezione o concetto relativamente rigido ed eccessivamente semplificato o distorto di un aspetto della realtà, in particolare di persone o di gruppi sociali | (*est.*) luogo comune,

cliché: *ragionare per stereotipi* 2 (*ling.*) successione fissa e ripetuta di parole, che assume un significato lessicale globale e autonomo **SIN.** frase fatta

NOTA D'USO

stereotipo

Si dicono 'stereotipi linguistici' quelle espressioni proverbiali o singole parole nelle quali si riflettono pregiudizi e opinioni, spesso negative, su gruppi sociali, professionali, etnici. Facilmente identificabili come stereotipi sono quei brevi motti scherzosi che estendono una qualità a tutti i nativi di un luogo: *bolognesi gran dottori*; *veneziani gran signori*.

Anche riconoscibili sono gli stereotipi consistenti in nomi o aggettivi di forma scherzosa o spregiativa: *azzeccagarbugli*, *paglietta* o *avvocaticchio* per *avvocato*; *polentone* per (*italiano*) *settenzionale* e *terrone* per (*italiano*) *meridionale*; *sbirro* per *agente di polizia*.

Spesso lo stereotipo si nasconde, in modo a volte difficile da avvertire, in parole di valore descrittivo. Così, se diamo a qualcuno l'epiteto di *contadino*, per 'maleducato', o di *gesuita*, per 'ipocrita', con un sol colpo offendiamo il destinatario dell'epiteto e, implicitamente e senza alcuna ragione, intere categorie di persone. Antichi e immotivati pregiudizi etnici o razziali, prodottisi per le più varie vicende storiche, rischiano così di farci offendere, in modo implicito, intere popolazioni (si vedano le voci *chietino*, *ebreo*, *giudeo*, *napoli*, *ottentotto*, *teutonico*, *zingaro*, *zulu*).

stereovisore [comp. di *stereo-* e *visore* * 1956] **s. m.** ● apparecchio ottico che consente la visione in rilievo di fotografie stereoscopiche

stèrico [agg. da *stereo-* * 1930] **agg.** (pl. m. -ci) ● (*chim.*) relativo allo spazio | **impedimento s.**, effetto derivante dalla presenza in una molecola di aggruppamenti atomici di grosse dimensioni o di forme particolarmente ingombranti

● **stèrile** [vc. dotta, dal lat. *stérile(m)*, di orig. indeur. * av. 1292] **agg.** 1 che è affetto da sterilità, che è incapace di riprodursi: *uomo, donna s.*; *cavallo s. CONTR.* fecondo, fertile 2 detto di fiore, che non dà frutti **CONTR.** fruttifero 3 (*fig.*) che non produce effetti: *ingegno, vita s.* | vano: *perdersi in chiacchiere sterili*; *polemica s.* | privo di qlco.: *un impiego s. di soddisfazioni*; *la terra ... è nuda d'erbe / e di fontane s. e di rivi* (T. TASSO) 4 sterilizzato: *soluzione s.* || **sterilmente**, avv.

sterilità [sec. XIV] **s. f.** ● (*raro*) sterilità **sterilire** [1499] **A v. tr.** (*io sterilisco*, *tu sterilisci*) ● rendere sterile **SIN.** isterilire 3 **v. intr.** (*aus. essere*) e **sterilirsi v. intr. pron.** ● (*raro*) diventare sterile

sterilità o **sterilità**, **sterilità** [vc. dotta, dal lat. *sterilitate(m)*, da *stérilis* 'sterile' * 1308] **s. f. inv.** 1 condizione di assenza di microrganismi | (*fig.*) improduttività, inefficacia: *la s. di una polemica* 2 negli organismi animali e vegetali, incapacità di riprodursi | incapacità dell'uomo o della donna a fecondare o a concepire in età feconda e in presenza di normali rapporti sessuali

sterilizzare [av. 1580] **A v. tr.** 1 rendere sterile | (*fig.*) isterilire 2 sottoporre a sterilizzazione 3 **sterilizzarsi v. intr. pron.** ● diventare sterile, inutile, inefficace e sim. **SIN.** isterilirsi 3 **sterilizzarsi v. rifl.** ● sottoporsi a sterilizzazione || **sterilizzazione**, **s. f.** (V.)

sterilizzato **part. pass.** di *sterilizzare*; anche **agg.** ● nel sign. del v.

sterilizzatore [1893] **A s. m.** 1 (*f. -trice*) chi sterilizza 2 apparecchio per sterilizzare 3 **agg.** ● che sterilizza: *macchina sterilizzatrice*

sterilizzazione [1890] **s. f.** 1 lo sterilizzare, il venire sterilizzato 2 intervento chirurgico mediante il quale viene soppressa la capacità di generare in un individuo maschio o femmina (consistente nella vasectomia, per l'uomo, e nella legatura delle tube, per la donna) 3 (*chim., biol.*) eliminazione di tutti i germi patogeni e non patogeni | trattamento eseguito sugli alimenti conservati, per azione del calore, allo scopo di renderli atti a una lunga conservazione | **s. in bottiglia**, del latte già imbottigliato

sterletto o **sterlatto** [dal ted. *Sterlett*, che è dal russo *stérljad* (V. *storie*) * av. 1557] **s. m.** ● pesce molto simile allo storione ma piccolo e con muso assai appuntito, che fornisce carni e caviale pregiatissimi (*Acipenser ruthenus*)

sterlina [f. sost. da (*lira*) *sterlina*, dall'ingl. *sterling* 'vero, genuino' * 1753] **A s. f.** ● unità monetaria del Regno Unito e di altri Paesi extraeuropei **SIMB.** £ **B in funzione di agg.** solo **f.** ● (postposto al sost.) nella loc. *lira s.*, sterlina

sterlineare [calco su *interlineare*®, con sostituzione del presunto pref. *in-* con *s-* * av. 1917] **v. tr.** (*pres. io sterlineo*; *fut. io sterlineerò*) ● in una composizione tipografica, togliere le interlinee allo scopo di diminuire le distanze fra una riga e l'altra

sterlineatura [1910] **s. f.** ● (*tipogr.*) operazione dello sterlineare

sterling **/'sterlɪŋ(g), ingl.** **'stɜ:ɪŋ/** [vc. ingl., propr. 'schietto, di buona lega' * 1960] **A s. m. inv.** ● vernice a base di olio di lino, elettricamente isolante, usata in elettrotecnica **B** anche **agg. inv.**: *tela s.*

sterlingato [da *sterling* * 1967] **agg.** ● trattato con vernice sterling

sterlino [dall'ingl. *sterling* (cfr. *sterlina*) * 1313] **A agg.** 1 †che consiste in sterline: *denaro s.*; *soldo s.* | **lira sterlina**, **V. sterlina** 2 (*iron., raro*) vero, autentico: *Massimo è un imbecille s.* (G. GIACOSA) 3 **s. m.** 1 (*disus.*) sterlina 2 (*stor.*) unità di peso di origine britannica, equivalente alla ventesima parte dell'oncia (in Italia usata spec. nel Regno di Napoli prima dell'adozione del sistema metrico decimale)

sterminabile [vc. dotta, dal lat. tardo *exterminabile(m)* 'funesto', da *exterminare* 'bandire, far sparire' * sec. XIII] **agg.** ● che si può sterminare

† **sterminamento** [sec. XIII] **s. m.** ● sterminio

sterminare o (*lett.*) **esterminare** [lat. *exterminare*, propr. 'scacciare', da *términus* 'confine', con *ex-* (-s-) * sec. XIII] **v. tr.** (*io stermino*) ● distruggere, annientare fino all'ultimo: *s. i nemici, gli insetti*; *sterminateli senza pietà* **sterminatèzza** [1686] **s. f.** ● condizione di ciò che è sterminato, nel sign. di *sterminato*®

† **sterminato** ① o (*lett.*) **esterminato** [lat. *exterminatū(m)*, nel senso etim. di 'senza confini', da *términus* 'confine', con *ex-* (-s-) * av. 1306] **agg.** ● di ampiezza smisurata (*anche fig.*): *paese s.*; *pianura sterminata*; *ignoranza sterminata* | (*fig.*) enorme: *un numero s. di cavallette* || **sterminatamente**, avv. smisuratamente, senza alcuna limitazione

sterminato ② **part. pass.** di *sterminare*; anche **agg.** ● nel sign. del v.

sterminatore o (*lett.*) **esterminatore** [vc. dotta, dal lat. tardo *exterminatōre(m)* 'distruttore', da *exterminātus*, *part. pass.* di *exterminare* 'sterminare' * sec. XIV] **s. m.** (*f. -trice*); anche **agg.** ● chi (o che) stermina: *Qui su l'arida schiena / del formidabil monte / sterminator* (Vesuvo) (G. LEOPARDI)

sterminazione o (*lett.*) **esterminazione** [vc. dotta, dal lat. tardo (eccl.) *exterminatiō-*

ne(m) 'distruzione', da *exterminātus*, part. pass. di *extermināre* 'sterminare' * sec. XIII | s. f. ● (raro) sterminio

sterminio o (lett.) **estermínio** [vc. dotta, dal lat. tardo (eccl.) *exterminium* (m) 'cacciata, sterminio', da *extermināre* 'cacciare, distruggere' * sec. XIII] s. m. (pl. -i o raro -ii) **1** annientamento, distruzione generale, strage: *fare uno s.*; *sedizioni popolari con morti ed estermínio d'immumerabili persone* (P. SARPI) | **campi di s.**, durante la seconda Guerra mondiale, quelli in cui i deportati erano uccisi in massa dai nazisti **2** (fig., fam.) quantità grande, sterminata: *durante le vacanze ho letto uno s. di libri*

stèrna [dal fr. *sterner*, dall'ingl. ant. *stearn* 'rondine di mare' * 1838] s. f. ● (zool.) uccello acquatico, simile al gabbiano ma più piccolo e slanciato e con collo e zampe più corti (*Sterna*) | s. **comune**, rondine di mare

stèrna [da *sterno* * 1829] agg. ● (anat.) dello sterno: *puntura s.*

†**sternato** [connesso con †*sternere* * av. 1342] agg. ● (raro) abbattuto, disteso

stèrnebro [comp. di *stern(o)* e del m. di (*vertebra* * 1960)] s. m. ● (anat., zool.) ognuno dei centri di ossificazione segmentali dello sterno dei Mammiferi

†**stèrnera** [vc. dotta, dal lat. *stèrnera*, di orig. indeur. * 1321] **A** v. tr. **1** distendere per terra | spianare **2** (fig.) spiegare, chiarire **B** †**stèrnersi** v. intr. pron. ● (fig.) chiarirsi

sternite [comp. di *stern(o)* e del suff. -ite * 1875] s. m. ● (zool.) struttura cuticolare che riveste ventralmente un segmento corporeo degli Artropodi

stèrno [vc. dotta, dal gr. *stèrnon* 'petto', connesso con *stèrnynai* 'stendere', di orig. indeur. (V. †*sternere*); propr. 'la parte piatta del corpo' * av. 1698] s. m. ● (anat.) osso piatto sulla linea mediana anteriore del torace, al quale si uniscono le coste; è composto da tre porzioni distinte che si succedono in senso cefalico-caudale

sternocleidomastoideò [comp. di *sterno*, -cleido-, dal gr. *kléis*, genit. *kleidós* 'chiave', e *mastoideò* * 1821] **A** agg. ● (anat.) detto di muscolo del collo con inserzioni allo sterno, alla clavicola e alla mastoide **B** anche s. m.: *lo s.*

sternutare > **starnutare**

sternutire > **starnutire**

stèrnuto > **starnuto**

stèra [dal fr. *stère*, dal gr. *stereós* 'solido' * 1802] s. m. ● unità di misura di volume, usata per il legname da ardere e pari a 1 m³ SIMB. st

steròide [vc. scient. moderna, dal gr. *ster(eós)* 'solido', con -oide * 1960] s. m. ● (chim.) sostanza organica diffusa in natura, a struttura complessa, costituente la base di molti ormoni e acidi biliari, di varia azione biologica

steroidèò [1982] agg. ● (chim.) relativo a steroide: *composto s.* | che ha la struttura degli steroidi: *farmaci steroidei, non steroidei*

steròlo [vc. scient. moderna, dal gr. *ster(eós)* 'solido', con -olo * 1960] s. m. ● (chim.) alcol aliciclico non saturo, molto complesso, presente in tutte le cellule sia animali sia vegetali, in parte libero e in parte esterificato con gli acidi grassi

stèrpa [lat. parl. **stèrpa(m)*, dal gr. *stèrphos* 'sterile', di orig. indeur. * 1957] s. f. ● (centr.) pecora destinata all'ingrasso perché non più atta alla riproduzione

sterpàgia [1872] s. f. ● ammasso di sterpi | terreno sterposo

†**sterpàgolo** [1779] agg. ● sterpigno

sterpàia [1910] s. f. ● luogo pieno di sterpi: *incontra fumo / a sbuffi dai comignoli / e rasente alla s.* (M. Luzzi)

sterpàio [av. 1548] s. m. (pl. -ai) ● sterpaia

sterpàme [sec. XIV] s. m. ● insieme di sterpi

sterpàre [lat. *extirpāre* 'svellere', comp. di *ēx(-s)* e di un denominale di *stīrps*, genit. *stīrpis* 'sterpo' (V. *sterpo, estirpare*) * sec. XIII] v. tr. (io *stèrpo*) **1** (lett.) togliere gli sterpi **2** (lett.) estirpare, strappare (anche fig.): *io sterparò gli core* (T. Tasso)

sterpàzzola o **sterpazzòla, sterparòla** [da *sterpo* * 1827] s. f. ● uccello dei Passeriformi grigio-brunastro, più chiaro inferiormente, che vive nelle siepi e nei cespugli (*Sylvia communis*)

†**stèrpe** (o -è-) [av. 1374] s. f. o m. ● sterpo

stèrpeto o †**stirpèto** [lat. tardo *stīrpētū(m)*, da *stīrps*, genit. *stīrpis* 'sterpo' * 1282] s. m. ● sterpaio

sterpigno [1618] agg. ● che ha natura di sterpo | che è pieno di sterpi: *luogo s.*

stèrpo (o -è-) [lat. *stīrpe(m)* 'ceppo', di etim. incerta * 1313] s. m. ● ramo secco | pruno spinoso | residuo delle radici di un albero tagliato || **sterpaccio**, pegg. | **sterpolino**, dim. | **sterpòne**, accr. (V.)

†**stèrpone** [accr. di *sterpo* * av. 1405] s. m. **1** grosso arbusto spinoso **2** (fig.) figlio illegittimo: *Ne morì il re, senza lasciar di sé altro figliuolo che uno s. bastardo* (D. BARTOLI)

sterposo (o -so) [sec. XV] agg. ● che è pieno di sterpi

sterquilinio o **sterquilino** [vc. dotta, dal lat. *sterquilinium* (m) 'letamaio', da *stercus* 'sterco' * 1268] s. m. ● (raro, lett.) letamaio | (est.) stamberga, tugurio

stèrrama [1838] s. m. ● (raro) sterro

stèrrare [da *terra*, con *s-* * sec. XIII] v. tr. (io *stèrro*) ● scavare e portare via la terra, per fare una strada, una fossa per fondamenta, e sim. (anche assol.): *s. un canale; hanno finito di s.*

stèrrato **A** part. pass. di *stèrrare*; anche agg. ● nei sign. del v. | **strada stèrrata**, con il fondo in terra battuta **B** s. m. ● terreno o strada non asfaltata o pavimentata

stèrratore [da *stèrrare* * 1779] s. m. (f. -trice) ● operaio addetto ad opere di sterro

stèrro [sec. XV] s. m. ● operazione dello stèrrare | terra scavata e ammucchiata all'orlo dello scavo | fossa, buca, aperta stèrrando

stèrrore [vc. dotta, coniatà sul lat. *stèrtere* 'russare', di orig. indeur. * av. 1698] s. m. ● (med.) rantolo tracheale

stèrtoroso (o -so) [da *stèrtere* * 1838] agg. ● rantoloso

stèrzante part. pres. di *stèrzare*®; anche agg. ● nei sign. del v. | **ruote stèrzanti**, quelle comandate dallo sterzo o libere di sterzare

stèrzare® [da *sterzo* * 1743] v. intr. (io *stèrzo*; aus. *avere*) **1** manovrare lo sterzo con il volante o il manubrio, detto di automobilista, motociclista e sim.: *il tassista stèrzò all'incrocio* | cambiare, mutare la direzione di marcia, detto di veicolo: *la motocicletta stèrzò a sinistra* **2** (fig.) cambiare idea, opinioni e sim., spec. all'improvviso

stèrzare® [da *terzo*, con *s-* * 1612] v. tr. (io *stèrzo*) **1** (disus.) dividere in tre parti | (disus.) diminuire di un terzo **2** (agric.) sfoltire, diradare: *s. una pineta*

stèrzata [da *stèrzare*® * 1922] s. f. **1** manovra per voltare lo sterzo: *l'automobilista diede una brusca s. per non investire il pedone* | mutamento, abbandono della direzione di marcia di un veicolo: *la macchina fece una s. a destra* **2** (fig.) brusco mutamento di idea, indirizzo e sim. || **stèrzatina**, dim.

sterzatura® [da *stèrzare*® * 1967] s. f. **1** (raro) sterzata **2** struttura e capacità di rendimento dello sterzo di un veicolo: *la mia*

macchina possiede una buona s.

sterzatura® [da *sterzare*® * av. 1786] s. f. ● (agric.) diradamento dei polloni di una stessa ceppaia, eseguito spec. nei cedui destinati a fornire pali di media grandezza, per favorire lo sviluppo di quelli rimasti

stèrzo [dal longob. *sterz* 'manico dell'aratro' * 1805] s. m. **1** dispositivo che permette di variare l'orientamento delle ruote direttrici, spec. anteriori, di un veicolo per modificare la direzione di marcia: *lo s. di un'automobile, di una motocicletta; il manubrio dello s. di una bicicletta* | correntemente, volante: *dare un colpo di s.* **2** (raro) sterzata

stèsa (o -sa) [f. sost. di *steso* * 1641] s. f. ● operazione dello stendere, dello spalmare: *s. dell'asfalto su una strada* | serie di cose stese | (lett.) distesa: *una s. d'acqua*

stèso (o -so) **A** part. pass. di *stendere*; anche agg. **1** nei sign. del v. | disteso, aperto: *una cascina coi panni stesi al sole* (G. VERGA) | allungato: *mi venne incontro con le braccia stese* **2** sdraiato: *lo trovai s. sul letto* || †**stesamente**, avv. distesamente, diffusamente **B** in funzione di avv. ● †diffusamente

stèssere [lat. *extētere*, comp. di *ēx(-s)* e *tētere* (V. *tessere*) * av. 1446] **A** v. tr. (coniug. come *tessere*) ● (lett.) disfare il tessuto **B** **stèssersi** v. intr. pron. ● (fig., poet.) disfarsi, rompersi: *ai suoi rami si stesseean le nubi* (G. PASCOLI)

stèssi > **stare**

♦**stèsto** o †**stèsteso** [lat. *īstu(m) īpsu(m)*, propr. 'questo stesso', attraverso la fase ant. *isteso* (V.) * sec. XII] **A** agg. dimostr. (superl. *stèssissimo*) **1** indica identità con qlco. o qlcu.: *andiamo in villeggiatura sempre nello s. luogo; abbiamo le stesse idee; siamo allo s. punto di prima; ripete sempre le stesse cose; è sempre la stessa storia* SIM. medesimo | **nel** (o **al**) **tempo s.**, **nello s. tempo**, contemporaneamente; (est.) anche, inoltre: *è furbo e nello s. tempo abile; compra un oggetto utile e al tempo s. bello* | (al superl.; enfat.) proprio lo stesso: *ha usato le stèssime parole* | (pleonast.) con valore rafforz.

seguito da 'medesimo': *sono le stesse medesime opinioni* **2** indica uguaglianza per grandezza, quantità, caratteristiche: *sono due malattie che presentano gli stessi sintomi; lui e lei hanno la stessa età; non prendere due abiti dello s. colore* SIM. medesimo, uguale **3** (con valore rafforz.) proprio, in persona: *il presidente s. (o lo s. presidente) si è congratolato con lui; quella ragazza è la gentilezza stessa; tu s. hai riconosciuto di avere avuto torto; io stessa l'ho accompagnata fino alla porta* | (con valore enfat. e rafforz., posposto a un sost. o a un avv.) proprio: *provvederò oggi s.; le regole stesse del gioco impongono serietà; vorrei farlo oggi s.; l'ho visto con questi stessi occhi entrare in casa* | (con valore rafforz. ed enfat.) anche, persino: *i nemici stessi gli hanno reso onore; lo s. modo con cui si è presentato lo qualifico* | (con valore rafforz.) sottolinea per chiarezza e rende efficace e accettabile la ripetizione di un termine del discorso: *per prendere certi esercizi, è necessario ripetere gli esercizi stessi più volte* | (con valore rafforz.) proprio, perfino, anche (preceduto da un pron. pers.): *voi stessi, da soli, capite bene la situazione; ne parlerò con lui s.; bada a te s.* | (dir.) **contratto con sé s.**, contratto concluso da una sola persona che agisce in nome proprio e in nome delle persone che rappresenta **B** pron. dimostr. **1** la medesima, identica persona o cosa: *si, è lo s. che tu conosci; la padrona è la stessa di una volta; sono sempre gli stessi che protestano; le regole sono le stesse; i problemi sono sempre gli stessi* | **non essere più lo s.**, non essere

più quello di una volta, avere cambiato modi, carattere, comportamento, aspetto e sim. **SIN.** medesimo **2** la stessa cosa (con valore neutro): *se non vieni, per me è lo s.*; *non ti preoccupare, fa lo s.* | **siamo sempre alle stesse**, alle solite, al punto di prima **3** (*assol.*) nella loc. avv. **lo s.**, ugualmente: *lo pagherò lo s.*; *vacci lo s., anche se non vogliono*

stèsti > stare

stesùra (o **-esù-**) [da *steso* * av. 1722] **s. f.** **1** lo stendere, spec. mettendo per iscritto: *la s. del verbale del contratto*; *la s. dei colori sulla tela di un quadro **2** redazione di un'opera letteraria: *questa è la prima s.*; *abbiamo diverse stesure di quest'opera**

stetoscopia [comp. del gr. *stêthos* 'petto', e *-scopia* * 1940] **s. f.** ● (*med.*) indagine mediante lo stetoscopio

stetoscopico [1940] **agg.** (pl. m. *-ci*) ● della stetoscopia | eseguito per mezzo dello stetoscopio: *esame s.*

stetoscòpio [comp. del gr. *stêthos* 'petto', e *-scopio* * 1829] **s. m.** ● (*med.*) strumento a cannula che viene applicato su una regione del corpo per percepire, amplificarli, i suoni in essa prodotti

stètti > stare**stévola** > stegola

steward /'stjuəd, *ingl.* 'stjuəd/ [vc. ingl., propr. 'amministratore, dispensiere', dall'ingl. ant. *sti* 'recinto' e *ward* 'guardiano' * 1928] **s. m. inv.** ● persona di sesso maschile impiegata a bordo degli aerei civili per fornire assistenza ai passeggeri | (*est.*) chi svolge lo stesso incarico su altri mezzi di trasporto pubblico o privato, come navi, treni, autopullman | (*est.*) chi fornisce assistenza agli spettatori in stadi, palasport ecc.

stia ^① [dal longob. *stiga* 'scala', per la sua forma * av. 1300] **s. f.** ● grande gabbia in cui si tengono i polli e sim., per ingrassarli o per trasportarli || **stjaccia**, *pegg.*

stia ^② > stare**stiaccia** > schiaccia**stiacciare** > schiacciare**stiacciata** > schiacciata

stiacciato **A** part. pass. di *stiacciare*; anche **agg.** > **schiacciato** **B** **s. m.** ● nella scultura, rilievo a sporgenza minima e depressa che si attenua gradualmente dai primi agli ultimi piani, dando l'illusione della profondità con tecnica analoga alla pittura; è tipico spec. delle predelle rinascimentali

stiaccino [di etim. incerta * 1957] **s. m.** ● piccolo uccello del Passeracei, migratore, che nidifica nei monti dell'Italia settentrionale (*Saxicola rubetra*)

stiaffo > schiaffo

stiància [etim. incerta * 1774] **s. f.** (pl. *-ce*) ● pianta palustre delle Tifacee con rizoma strisciante e articolato e lunghe foglie lineari usate per lavori di intreccio (*Typha latifolia*)

stiantare e deriv. > **schiantare** e deriv.

†**stjare** [da *stia* * sec. XVI] **v. tr.** ● tenere nella stia

stiattare > schiattare**stivò** > schiavo

stibina [da †*stibio*, con *-ina* * 1885] **s. f.** **1** (*miner.*) antimonite **SIN.** stibnite **2** (*chim.*) trisolfuro di antimonio usato come antiparassitario

†**stibio** [vc. dotta, dal lat. *stibiū(m)*, dal gr. *stibi* 'antimonio', di orig. sem. * 1550] **s. m.** ● (*chim.*) antimonio

stibismo [da †*stibio* * 1960] **s. m.** ● (*med.*) intossicazione causata dall'antimonio

stibnite [da †*stibio*, e (*antimonia*) * 1927] **s. f.** ● (*miner.*) solfuro di antimonio in cristalli prismatici o aciculari di colore grigio-piom-

bo, facilmente fusibili **SIN.** antimonite, stibina **stick** /*ingl.* stik/ [vc. ingl., propr. 'bastone' * 1927] **s. m. inv.** ● bastoncino, piccolo cilindro spec. di materiale cosmetico e igienico, gener. protetto da un involucre di plastica da cui può essere fatto sporgere mediante un dispositivo a vite o a scorrimento

sticker /'stiker, *ingl.* 'stik(ə)r/ [vc. ingl., dal v. to *stick* 'attaccare, incollare' * 1984] **s. m. inv.** ● etichetta autoadesiva

stico [gr. *stichos* 'linea, verso' * 1960] **s. m.** (pl. *-chi*) ● (*ling.*) in filologia, verso o rigo di scrittura

stico-, **-stico** [dal gr. *stichos* 'linea, verso'] **primo e secondo elemento** ● in parole composte della terminologia dotta significa 'rigo', 'verso': *sticomitia, distico*

sticometria [comp. di *stico-* e *-metria* * 1940] **s. f.** ● anticamente, divisione in versi

sticometro [comp. di *stico-* e *-metro* * 1934] **s. m.** ● (*tipogr.*) tipometro

sticomitia [vc. dotta, dal gr. *stichomythia*, comp. di *stichos* 'verso' e *-mythia*, da *mythēisthai* 'dialogare' * 1940] **s. f.** ● nella tragedia greca e latina, dialogo di poesia drammatica in cui ciascun interlocutore recita una battuta racchiusa in un solo verso

stidda [vc. sicil., propr. 'stella', come contrassegno della cosca, anche se il riferimento può essere secondario * 1992] **s. f.** ● organizzazione minore della mafia, attiva inizialmente nella Sicilia occidentale e diffusasi poi in altre regioni italiane, fino ad acquisire la denominazione di 'mafia parallela'

stiddaro [da *stidda* col suff. *-aro* * 1992] **s. m.** (*f. -a*) ● chi appartiene alla stidda

stidione > stidione

stiepidire o **stepidire** [da *intiepidire*, con cambio di pref. (*s-*) * 1865] **v. tr.** (*io stiepidisco, tu stiepidisci*) ● (*raro*) riscaldare, intiepidire

†**stièro** > schiera**stiétto** (o **-è-**) > schietto

stiffélius **stifélius** [dal n. dell'opera verdiana *Stiffelio*, secondo la variante nella lingua di diffusione, it. ted. (?) * 1854] **s. m. inv.** ● redingote

†**stigare** e deriv. > **stigare** e deriv.

stigio [vc. dotta, dal lat. *Stygiū(m)*, dal gr. *Stygiōs* 'dello Stige' ossia 'infernale' * 1336 ca.] **agg.** (pl. *f. -gie*) **1** (*lett.*) relativo allo Stige, uno dei fiumi infernali della mitologia greco-romana: *la palude stigia; fino al labro sta nelle onde stigie* / *Tantalo* (A. POLIZIANO) **2** (*est., lett.*) infernale | (*est.*) nero, oscuro

stigliare [da *stiglio* 'fibra', con *s-* * 1768] **v. tr.** (*io stiglio*) ● separare la parte legnosa dello stelo del lino e della canapa da quella fibrosa

stiglio ^① [av. 1757] **s. m.** ● strumento usato per stigliare

stiglio ^② [lat. mediev. *usitiū(m)*, dal classico *utensilia*, propr. 'cose necessarie', nt. pl. di *utēnsilis* 'utile, necessario'. V. *utensile* * 1473] **s. m.** ● (*centr., merid., spec. al pl.*) mobilio, arredo di un negozio, un magazzino e sim.

stigma o **stemma** [vc. dotta, dal lat. *stigma* (nt.), dal gr. *stigma*, genit. *stigmatos* 'puntura, segno', da *stizein* 'marcare con un segno' * av. 1306] **s. m.** (pl. *-i*) **1** (*bot.*) parte apicale espansa del pistillo, vischiosa o piumosa, sorretta o no dallo stilo **2** (*zool.*) ognuna delle piccole aperture ai lati del corpo degli Insetti per permettere l'entrata dell'aria nelle trachee **3** anticamente, marchio impresso sulla fronte di malfattori o schiavi **4** (*fig., lett.*) segno caratteristico, impronta: *avevi dovuto portare per tutta la vita ... lo s. del vinto* (I. Svevo)

stigmatè o **stimate**, (*raro*) **stimate**, †**stimate** [vc. dotta, dal lat. *stigmata* (nt. pl.), dal gr. *stigma*, genit. *stigmatos* 'puntura, marchio'.

V. *stigma* * av. 1306] **s. f. pl. 1** segni, in forma di piaghe e ferite, prodotti dai chiodi alle mani e ai piedi di Gesù crocifisso e dalla lancia al suo costato | impressione delle medesime piaghe sulle corrispondenti parti del corpo di santi e asceti | †**fare le stimate**, alzare le braccia in atto di grande ammirazione o meraviglia **2** manifestazioni più comuni ed evidenti di una malattia: *s. isterice* **3** (*fig., lett.*) segno caratteristico, marchio, impronta: *ciascuno con le stimate del suo peccato* (G. VERGA)

stigmatico o **stimmatico** [vc. scient. moderna, dal lat. *stigma*, genit. *stigmati* 'stigma', di orig. gr. * 1906] **agg.** (pl. m. *-ci*) **1** (*bot.*) che riguarda lo stigma **2** (*fis.*) detto di sistema ottico dotato di stigmatismo

stigmatismo [1931] **s. m.** ● (*fis.*) proprietà per cui, quando il fascio di raggi uscenti da un punto emergente da un sistema ottico passa per un altro punto, le immagini risultano nitide

†**stigmatizzare** o **stimmattare**, †**stigmatizzare** [vc. dotta, dal gr. tardo *stigmatizein* 'marchiare, bollare', da *stigma*, genit. *stigmatos* 'marchio'. V. *stigma* * av. 1686] **v. tr. 1** (*raro*) imprimere le stimate **2** (*fig.*) bollare con parole di forte biasimo, criticare vivamente: *s. le decisioni di qlcu.* || **stigmatizzazione**, **s. f.** (V.)

SUFUMATURE > criticare

stigmatizzazione [1874] **s. f. 1** (*raro*) impressione delle stimate **2** (*fig.*) severa critica, energica condanna

stigmometro [comp. del lat. *stigma* 'punto' e *-metro* * 1969] **s. m.** ● dispositivo utilizzato per la messa a fuoco in alcune macchine fotografiche reflex; è basato sullo sdoppiamento di una porzione dell'immagine

stignere > stingere

stilare [da *stilo* * av. 1770] **v. tr.** ● (*burocr.*) redigere, scrivere nella forma dovuta: *s. un documento, una lettera*

stilata [dal gr. *stýlos* 'colonna', sul modello di *colonnata* * 1884] **s. f.** ● (*archit.*) piedritto, intermedio di una travata continua

stilb [vc. dotta, dal gr. *stilbein* 'splendere' * 1949] **s. m. inv.** ● (*fis.*) unità di brillantezza, definita come brillantezza di una superficie ogni cm² della quale emette perpendicolarmente a sé stessa un fascio dell'intensità di una candela **SIMB.** sb

stilbite [vc. dotta, dal gr. *stilbē* 'splendere', con *-ite* * 1819] **s. f.** ● (*miner.*) zeolite in cristalli incolori o in masse a struttura fibroso-raggiata con lucentezza madreperlacea

stilbo [vc. dotta, dal gr. *stilbós* 'lucido'. V. *stilb* * 1970] **s. m.** ● insetto degli Imenotteri con addome rosso e torace verde brillante con riflessi dorati (*Stilbus splendidus*) **SIN.** vespa d'oro

†**stile** o (*lett.*) **stilo** nel sign. 7 [lat. *stilū(m)* 'stilo', poi 'modo di scrivere', prob. di orig. indeur., affine a *stimulus* 'stimolo' * sec. XIII] **s. m. 1** complesso delle caratteristiche linguistiche e formali tipiche di un autore, di un genere o di una tendenza letteraria; (*generic.*) modo personale di scrivere: *s. originale, potente, elevato, accurato, elegante, ampolloso, prolisso, rozzo, dimesso, sciatto, fiacco; s. tragico, comico, elegiaco, eroico, serio, giocoso, burlesco, teatrale, epico, oratorio; lo s. di Omero, di Dante; innalzare lo s.; elevatezza, eleganza, di s.* | (*est.*) modo particolare di esprimersi musicalmente, caratteristico di un musicista o di una scuola: *lo s. di Verdi; lo s. rappresentativo del Seicento* | in pittura, in architettura, e in ogni espressione artistica in genere, insieme degli elementi e delle forme caratteristiche di un autore, una scuola, un'epoca: *s. raffaellesco; lo s. di Donatello; s. bizantino, romanico, gotico; lo sti-*

le di F. Fellini; lo s. del neorealismo | **s. di un mobile**, insieme delle caratteristiche formali e artistiche con riferimento all'epoca in cui vennero di moda e ai personaggi che le imposero o idearono: *mobile s. Luigi XV, di s. neoclassico | vecchio s.*, detto di opere, arredamenti e sim. che rivelano uno stile passato: *mobili vecchio s.*; (est.) riferito anche ad attività o persone: *oratoria vecchio s.*; un *gentiluomo vecchio s.* | **mobile in s.**, mobile di esecuzione moderna a imitazione di stili precedenti | **s. floreale**, V. *floreale 2 (stor.)* modo di computare il tempo, spec. l'inizio dell'anno: *s. romano, gregoriano | vecchio, nuovo s.*, usato prima o dopo la riforma gregoriana | **s. dell'Incarnazione**, il far cominciare l'anno il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione | **s. della Natività**, il far cominciare l'anno il 25 dicembre, giorno di Natale **3** modo abituale di essere, di comportarsi, di agire: *lo s. solito; avere un proprio s.*; *cambiare s.*; è nel suo s. *non salutare mai; uno s. personale, impeccabile | s. di vita*, insieme delle abitudini e dei comportamenti di una persona, anche in riferimento alla salute (alimentazione, attività fisica, ecc.): *cambiare il proprio s. di vita* **CFR.** *lifestyle, way of life (assol.)* correttezza, distinzione, signorilità, nel comportarsi e nell'agire: *una donna di s.*; *quella donna ha molto s.*; *vestire con s.* **4** modo di esecuzione di un esercizio o di un'attività sportiva | **s. libero**, nel nuoto, crawl, freestyle **5** foggia di vestito o di accessorio di moda: *mantello di s. inglese; eleganza di s. americano; pantaloni da sci di s. norvegese 6 nella loc. **in grande s.**, di grandi proporzioni, con larghezza di mezzi: *un'avanzata in grande s.*; è stata una festa in grande **s. 7** stiletto || **stilaccio**, **pegg.***

SFUMATURE > **moda** ⁹, > **signorilità**

Definizione d'autore

È un termine breve, eppure come pochi sa comprendere, in uno spazio così ridotto, tanti significati. È qualcosa di evidente e, insieme, di sotterraneo, di silenzioso, ma anche di eloquente. Per me è un codice totale, che obbliga alla coerenza nel momento in cui chiede il lampo dell'inventiva, la sorpresa della creatività. A volte lo stile può essere una costrizione, una regola che tollera poche digressioni e cortocircuiti. Lo stile infatti ti fa riconoscere e riassume il gusto, le tendenze, le culture che animano il mondo. Il bello è che non è generale, pur essendo assolutista verso chi lo riconosce, ma democraticamente molto personale.

Giorgio Armani

stilè o **stilé** [adattamento grafico del fr. *stylé*, da *style* 'stile' * 1908] **agg. inv.** ● impeccabile, elegante, spec. nel vestiario e nel comportamento

stiléma [da *stile* col suff. *-ema*, sul modello di *fonema* * 1958] **s. m. (pl. -i)** **1** (ling.) elemento di stile considerato come unità funzionale **2** frase, costruito, procedimento stilistico, tipico di un autore, una scuola, un periodo

stilettare [da *stiletto* * 1669] **v. tr. (io stilettò)** ● (raro) colpire, ferire, con uno stiletto

stilettata [1609] **s. f. 1** colpo di stiletto **2** (est.) dolore acuto e intenso (anche fig.): *sentire una s. al cuore; la rivelazione fu per lei una s.*

stiletto [dim. di *stilo* * 1416] **s. m. 1** specie di pugnale, con ferro a sezione quadrata o triangolare, molto aguzzo **2** (est.) tacco a spillo

stiliforme [comp. di *stilo* e *-forme* * av. 1730] **agg.** ● a forma di stilo, sottile come uno stilo

stilismo [1925] **s. m. 1** culto dello stile **2** raffinatezza, virtuosismo, di stile **3** spec. nel settore della moda, sperimentazione di

nuove idee, di nuovi stili

stilista [da *stile*, con *-ista*; nel sign. 2, calco sull'ingl. *stylist* * 1870] **s. m. e f. (pl. m. -i)** **1** chi cura molto la correttezza e l'eleganza dello stile, spec. nello scrivere **2** chi progetta la linea estetica dei modelli per una serie di prodotti industriali: *uno s. di moda; una s. d'arredamento*

stilistica [f. sost. di *stilistico*, con influsso del ted. *stilistik* * 1855] **s. f.** ● studio dei procedimenti e degli effetti di stile caratteristici di un genere letterario | studio degli stiliemi di una data epoca o di un dato autore

stilistico [da *stilista* * 1883] **agg. (pl. m. -ci)** ● dello stile, relativo allo stile || **stilisticamente**, **adv.** dal punto di vista stilistico

stilitta o **stilite** [vc. dotta, dal gr. tardo (eccl.) *stylites*, da *stýlos* 'colonna' * av. 1484] **s. m. (pl. -i)** ● nella Chiesa orientale, santo anacoreta che praticava la pubblica penitenza passando la vita sopra una colonna

stilizzare [da *stile* * 1897] **v. tr.** ● rappresentare nelle linee essenziali, interpretate secondo uno stile uniforme e atto a dar loro rilievo || **stilizzazione**, **s. f.**

stilizzato **part. pass.** di *stilizzare*; anche **agg.** ● rappresentato negli elementi essenziali o interpretato secondo un dato stile

***stilla** [vc. dotta, dal lat. *stilla(m)*, di prob. orig. mediterr. * 1321] **s. f. 1** (lett.) goccia, piccola goccia: *una s. d'acqua, di sangue, di sudore* | **a s. a s.**, goccia a goccia **2** (fig., poet.) parte, quantità, minima

stillamento [dal lat. tardo *stillamētum(m)*, da *stillāre* 'stillare' * av. 1406] **s. m.** ● (raro) lo stillare

stillante **part. pres.** di *stillare*; anche **agg. 1** nei sign. del **v. 2** (lett.) gocciolante: *le chiome dell'azzurra onda stillanti* (U. Foscolo)

stillare [dal lat. *stillāre*, da *stilla* 'stilla'. V. *instillare* * sec. XIII] **v. tr. 1** mandare fuori a stille: *i favi stillano miele; la ferita stilla sangue 2 (raro) distillare, filtrare | anche in forma pron., nella loc. (fig., fam.) *stillarsi il cervello*, lambiccarsi il cervello **3** (raro, lett.) infondere, instillare | **ts. qlco. negli orecchi a qlcu.**, suggerirgliela **4** **v. intr.** (aus. essere) nel sign. **1**, avere nel sign. **2** **1** gocciolare, uscire a stille: *il miele stilla dai favi; dalla ferita stilla sangue 2* (lett., fig.) arzigogolare: *ha stillato tutto il giorno su questa faccenda 3* **stillarsi v. intr. pron.** ● (lett.) ingegnarsi, lambiccarsi il cervello: *stillarsi per trovare una via d'uscita**

stillatizio [vc. dotta, dal lat. *stillatīciū(m)* 'stillante', da *stillātus* 'stillato' * av. 1498] **agg.** ● (raro, lett.) che scende stillando

stillato **A part. pass.** di *stillare*; anche **agg.** ● nei sign. del **v.** | distillato **s. m.** ● (disus., lett.) brodo ristretto, concentrato

stillazione [vc. dotta, dal lat. tardo *stillatiōne(m)* 'il cadere goccia a goccia', da *stillātus* 'stillato'. V. *distillazione* * sec. XIV] **s. f. 1** (raro) il fatto di cadere a goccia a goccia **2** distillazione

stilliberista [da *stil(e)* libero, con *-ista* * 1960] **s. m. e f. (pl. m. -i)** ● nel nuoto, chi disputa le gare di stile libero

***stillicidio** [vc. dotta, dal lat. *stillicidiū(m)*, comp. di *stilla* 'stilla' e *-cidium*, da *cādere* 'cadere' * av. 1342] **s. m. (pl. -i o raro -ii)** **1** caduta dell'acqua goccia a goccia: *XV s. di una grandaia 2* (fig.) ripetizione continua e fastidiosa di qlco. di spiacevole: *uno s. di richieste, di contrattempi*

stillo [da *stillare* * av. 1492] **s. m. 1** (tosc.) stillicidio | (tosc.) distillazione **2** (fig., tosc.) trovata ingegnosa **3** (raro, tosc.) in alcuni giochi di carte, la carta di maggior presa, come l'asso, il due, il tre

stilnovismo [da *stil novo*, con *-ismo* * 1942] **s. m. 1** stilnovo **2** modo di poetare caratteristico degli stilnovisti

stilnovista [1942] **A s. m. (pl. -i)** ● poeta dello stilnovo **B agg.** ● stilnovistico

stilnovistico [1942] **agg. (pl. m. -ci)** ● dello stilnovo | degli stilnovisti || **stilnovisticamente**, **adv.**

stilnòvo o **stil nòvo** [comp. di *stil(e)* e *n(u)ovo*, ma attrav. l'espressione (*dolce*) *stil novo* impiegata da Dante nel canto XXIV del Purgatorio * 1319] **s. m. solo sing.** ● stile poetico comune ad alcuni autori italiani del XIII e XIV sec., tra cui Dante, caratterizzato da uno squisito impegno formale e da una tematica amorosa sensibile allo psicologismo cortese e all'idealizzazione della donna come fonte di elevazione morale

stilo ¹ o (raro) **stile**, nei sign. 1, 2, 3 [dal lat. *stilu(m)*, di etim. incerta * 1294] **s. m. 1** presso gli antichi, strumento in metallo od osso, con un'estremità appuntita per scrivere sulle tavolette cerate, l'altra estremità allargata, per cancellare la scrittura stendendo la cera **2** braccio graduato della stadera | **ago**, indice di bilancia | nel giradischi, asta mobile che regge una puntina di diamante **3** stiletto **4** (bot.) parte del pistillo che si eleva dall'ovario e sorregge lo stigma **5** (zool.) appendice, spina, o sim. di taluni insetti **6** denominazione di un tipo standard di pila da 1,5 V || **stiletto**, **dim.** (V.)

stilo ² [1923] **s. f. inv.** ● accorc. di *stilografica*

stilo-, **-stilo** [gr. *stylo-*, da *stýlos* 'colonna' (prob. d'orig. indeur.)] **primo e secondo elemento** ● in parole composte, significa 'colonna' o 'aspetto simile a colonna': *stiloforo; astilo, polistilo*

stilobate [vc. dotta, dal lat. *stylōbate(m)*, dal gr. *stylōbátēs* 'pedistallo', comp. di *stýlos* 'colonna' e *-bátēs*, da *báinein* 'andare' * av. 1452] **s. m. 1** (archit.) negli edifici dell'antica Grecia, base della colonna **2** (archit.) zoccolo, basamento comune a gradinate di un edificio, nell'antica Grecia **SIN.** *crepidine*

stiloforo [comp. di *stilo-*, dal gr. *stýlos* 'colonna' e *-foro* * 1940] **A agg.** ● (archit.) detto di animale marmoreo, gener. un leone, portante una colonna, usato, per es., in alcuni protiri dell'architettura romanica **B s. m. 1** animale stiloforo **2** accessorio da scrivania, consistente in una base che regge un piccolo sostegno cavo atto a contenere una penna

stilografica [abbr. di (*penna*) *stilografica*, sul modello dell'ingl. *stylographic pen* * 1911] **s. f.** ● penna stilografica

stilografico [comp. di *stilo* e *-grafico* * 1910] **agg. (pl. m. -ci)** ● **penna stilografica**, penna dotata di un serbatoio contenente inchiostro che alimenta il pennino | **inchiostro s.**, quello adatto a tale tipo di penna

stiloide [vc. dotta, gr. *styloeidēs* 'simile (oi-oidēs) a colonna (stýlos)' * av. 1673] **agg.** ● (anat.) detto di struttura ossea conformata come uno stilo

stiloideo [comp. di (*ipofisi*) *stil(oide)* e *ioideo* * 1840] **agg.** ● (anat.) relativo all'osso stiloide del temporale e all'osso ioide: *legamento s.*

stilometria [comp. di *stile* e *-metria* * av. 1952] **s. f.** ● (ling.) tecnica di analisi che sottopone a misurazione gli elementi di stile di un testo, per lo più al fine di stabilirne la paternità o la datazione per confronto con altri testi sicuramente attribuiti o datati

stiloso (o **-so**) [da *stile* * 1959] **agg.** ● dotato di stile e di eleganza: *s. anche nella mortificante divisa* (B. FENOGUO)

***stima** o **†estima** [da *stimare* * av. 1294] **s. f. 1** valutazione del valore economico di un

a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 Ricerca avanzata 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Lemma (Zingarelli + Enciclopedia) cicalecciare

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

FLESSIONE SILLABAZIONE

cicalecciàre / tʃikaletʃʃare / o (raro) **cicaleggiàre**

[da *cicaleccio* ↻ 1832]

v. intr. (pres. io cicalécchio; fut. io cicaleccerò; aus. avere)

- fare cicalecci, chiacchierare su argomenti futili: *si prende un po' di the, si cicaleccia un po'* (G. GOZZANO)

AAA ZANICHELLI

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 Ricerca avanzata 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Lemma (Zingarelli + Enciclopedia) cicalecciare

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

RITORNO ALLA VOCE

indicativo presente

io	cicalécchio
tu	cicalécci
egli	cicaléccia
noi	cicalecciàmo
voi	cicalecciàte
essi	cicalécciano

indicativo imperfetto

io	cicalecciàvo
tu	cicalecciavi
egli	cicalecciava
noi	cicalecciavamo
voi	cicalecciavate
essi	cicalecciavano

indicativo passato remoto

io	cicalecciài
tu	cicalecciàsti
egli	cicalecciò
noi	cicalecciàmmo
voi	cicalecciàste
essi	cicalecciàrono

Flessioni dei verbi

AAA ZANICHELLI

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 Ricerca avanzata 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Lemma (Zingarelli + Enciclopedia) weddin Cercavi forse: [hesdin](#), [redding](#), [wettin](#), [weyden](#).

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

FLESSIONE SILLABAZIONE

wèdding plànnar / $\text{w}^{\text{e}}\text{d}^{\text{d}}\text{i}^{\text{n}}(\text{g})\text{'p}^{\text{l}}\text{a}^{\text{n}}\text{n}^{\text{e}}\text{r}$, *ingl.* $\text{w}^{\text{e}}\text{d}^{\text{i}}\text{n}\text{g}\text{'p}^{\text{l}}\text{a}^{\text{n}}\text{n}^{\text{e}}\text{r}$ /

[loc. ingl., comp. di *wedding* 'matrimonio', da *to wed* 'sposare', e *planner* 'programmatore', da *to plan* 'pianificare' (V. *planning*) ☆ 2004]

loc. sost. m. e f. inv. (pl. ingl. *wedding planners*)

- professionista che assiste i futuri sposi nell'organizzazione del matrimonio e in particolare della cerimonia e del ricevimento di nozze

Lemmi stranieri

AAA ZANICHELLI

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 Ricerca avanzata 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Lemma (Zingarelli + Enciclopedia) weddin Cercavi forse: [hesdin](#), [redding](#), [wettin](#), [weyden](#).

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

RITORNO ALLA VOCE

m. sing.	wèdding plànnar
f. sing.	wèdding plànnar
m. pl.	wèdding plànnar, (<i>ingl.</i>) wedding planners
f. pl.	wèdding plànnar, (<i>ingl.</i>) wedding planners

Flessioni dei sostantivi

AAA ZANICHELLI

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 **Ricerca avanzata** 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Tutto Testo Es. passarsela, carta di credito, econ, maesta, all aria

AND Lemma Es. complesso, *bile, coop*

AND Definizioni Clicca sul triangolino a fianco a destra per vedere l'indice completo

Lemmi fondamentali Lemmi arcaici Lemmi da salvare
 Voci con nota grammaticale Voci con definizioni d'autore Voci con sfumature di significato Voci con nomenclatura

1 affabulazione
 2 ↗ agenda
 3 agonismo
 4 ↗ allenamento
 5 ↗ altro
 6 ↗ amore
 7 ↗ angolo
 8 ↗ animale (1)
 9 ↗ bellezza
 10 blog
 11 brand
 12 brevità
 13 cantautore
 14 ↗ canto (1)
 15 ↗ carisma
 16 ↗ civile
 17 ↗ clima (1)
 18 coach
 19 ↗ coincidenza
 20 ↗ coraggio
 21 ↗ costituzione
 22 ↗ critico

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

FLESSIONE **SILLABAZIONE**

affabulazione / **affabulat'sjone** /

[vc. dotta, lat. tardo *affabulatiōne(m)* 'morale della favola', comp. parasintetico di *fābula* 'favola', col pref. *ād-* usato con sign. aggiuntivo ⇄ 1963]

s. f.

- (letter.) il modo di presentare i fatti in forma narrativa | l'intreccio dei fatti che costituiscono la trama di un romanzo, un racconto o, in genere, di un'opera di immaginazione

DEFINIZIONI D'AUTORE

Dicesi solo dell'essere umano: l'**affabulazione** non è infatti attribuibile né ad animali né a creature angeliche; il demonio qualche volta è affabulatore, ad esempio quando convince qualcuno a mangiare una mela, allora non sono le ragioni d'ordine logico a prevalere ma il loro suono dolce e mellifluo che fa crollare il sistema nervoso. Da lì l'uomo ha imparato ad affabulare, che è da ritenersi capacità leggermente diabolica.

Ermanno Cavazzoni

AAA Ricerca completa, documenti trovati: 102 **ZANICHELLI**

Lemmi con definizioni d'autore

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 **Ricerca avanzata** 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Lemma affabulazione

AND Lemma Es. complesso, *bile, coop*

AND Definizioni Clicca sul triangolino a fianco a destra per vedere l'indice completo

Lemmi fondamentali Lemmi arcaici Lemmi da salvare
 Voci con nota grammaticale Voci con definizioni d'autore Voci con sfumature di significato Voci con nomenclatura

1 affabulazione

af-fa-bu-la-zio-ne

FLESSIONE **SILLABAZIONE**

affabulazione / **affabulat'sjone** /

[vc. dotta, lat. tardo *affabulatiōne(m)* 'morale della favola', comp. parasintetico di *fābula* 'favola', col pref. *ād-* usato con sign. aggiuntivo ⇄ 1963]

s. f.

- (letter.) il modo di presentare i fatti in forma narrativa | l'intreccio dei fatti che costituiscono la trama di un romanzo, un racconto o, in genere, di un'opera di immaginazione

DEFINIZIONI D'AUTORE

Dicesi solo dell'essere umano: l'**affabulazione** non è infatti attribuibile né ad animali né a creature angeliche; il demonio qualche volta è affabulatore, ad esempio quando convince qualcuno a mangiare una mela, allora non sono le ragioni d'ordine logico a prevalere ma il loro suono dolce e mellifluo che fa crollare il sistema nervoso. Da lì l'uomo ha imparato ad affabulare, che è da ritenersi capacità leggermente diabolica.

Ermanno Cavazzoni

AAA Ricerca completa, documenti trovati: 1 **ZANICHELLI**

Sillabazione dei lemmi

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 **Ricerca avanzata** 3 Analizzatore 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Categoria gramm.

AND

AND

Lemmi fondamentali Lemmi arcaici Lemmi da salvare
 Voci con nota grammaticale Voci con definizioni d'autore Voci con sfumature di significat

Ricerca avanzata dei lemmi tramite operatori

1 **abbandonato**
 2 abbaziale
 3 abboccatò
 4 **abbondante**
 5 abbondevole
 6 † abbondo
 7 abbruciaticcio
 8 abominabile
 9 abominando
 10 ♣ abominevole
 11 abominoso
 12 abborrevole
 13 aborrito
 14 aborritore
 15 abrupto
 16 **accanto**
 17 accasato
 18 accensibile
 19 **acceso**
 20 accettevole
 21 acciarito
 22 ♣ accidioso

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

FLESSIONE **SILLABAZIONE** **SINONIMI**

abbandonàto / **abbando'nato** /

A part. pass. di *abbandonare*; anche **agg.**

1 lasciato per sempre o per molto tempo | lasciato senza assistenza: *minore abbandonato* | lasciato solo: *Nella caserma siamo in quattro uomini ... abbandonati da Dio e dal prossimo* (G. DELEDDA)

2 disteso, reclinato: *avere le braccia abbandonate* | (fig., **lett.**) privo di forze: *giace il suo bel corpo abbandonato* (U. FOSCOLO) | (fig., **lett.**) estenuato, snervato: *una specie di abbandonato languore* (A. MORAVIA)

3 deserto, non frequentato da persone: *casa abbandonata*; *terreno abbandonato*

|| **abbandonataménte**, avv. con abbandono; senza ritegno; senza cura

B s. m. (f. -a)

• (*disus.*) orfano o trovatello affidato alla pubblica assistenza **SIN.** derelitto

SFUMATURE > **deserto (1)**

AAA Ricerca completa, documenti trovati: 3601 **ZANICHELLI**

lo Zingarelli 2016

Dizionari ZANICHELLI lo Zingarelli 2016

1 Ricerca immediata 2 Ricerca avanzata 3 **Analizzatore** 4 Crusca 5 Tommaseo 6 Enciclopedia 7 Anagrammi 8 Giochi 9 Atlante 10 Indice

Forme flesse

desteresti
 desterete
 desterità
 desterò
desti
 destiamo
 destiate
 destillare
 destillato
 destillatorio
 destillazione
 destina
 destinaì
 destinammo
 destinando
 destinano
 destinante
 destinanti
 destinare
 destinarono
 destinarsi
 destinasse
 destinassero
 destinassi
 destinassimo
 destinaste
 destinasti
 destinata
 destinatari

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

desti

↳ 2ª persona singolare del passato remoto di **adare (1)**

↳ plurale maschile di **adesto**

↳ 2ª persona singolare dell'indicativo presente di **adestare**

↳ 1ª, 2ª, 3ª persona singolare del congiuntivo presente di **adestare**

Analizzatore morfologico

AAA **ZANICHELLI**

PlusDigitale loZingarelli2016

Contenuti della versione digitale: il testo integrale del vocabolario, la divisione sillabica, la trascrizione fonemica e la pronuncia sonora di tutte le parole • **l'Enciclopedia Zanichelli**, con oltre 70000 voci, aggiornata ad aprile 2015 • il **Vocabolario degli Accademici della Crusca**, 1ª edizione del 1612 • il **Tommaseo-Bellini - Dizionario della lingua italiana** di Niccolò Tommaseo e Bernardo Bellini • **l'Analizzatore morfologico** che fornisce l'analisi grammaticale delle forme coniugate dei verbi e delle forme flesse di sostantivi, aggettivi e pronomi

Quest'opera contiene:

- licenza annuale online da browser collegato al sito dizionari.zanichelli.it (valida per 365 giorni dall'attivazione, da effettuarsi entro il 30/06/2016)
- due installazioni offline anche su computer differenti
- eventuali aggiornamenti del programma o nuove edizioni del dizionario per 365 giorni dall'attivazione. Dopo 365 giorni rimarrà consultabile offline l'ultima versione del dizionario rilasciata in questo periodo.

Istruzioni per l'installazione:

Durante l'installazione è necessario essere connessi a Internet. Sarà richiesto il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro e la registrazione di email e password. Collegarsi al sito dizionari.zanichelli.it e seguire le istruzioni oppure inserire il DVD e seguire le istruzioni:

- per **Windows** XP, Vista, 7, 8 o 8.1 (nel DVD cliccare su Setup)
- per **Mac** OS X 10.8, 10.9, 10.10 (aprire Setup.pkg).

Per informazioni sulle edizioni digitali si veda dizionari.zanichelli.it

In copertina:
Artwork: Lessismore
Foto: Tramonto nella baia di Trieste
© zakaz86/Shutterstock

Il vocabolario che risolve tutti i dubbi linguistici e grammaticali

- oltre **144 000** voci, oltre **380 000** significati
- **964** schede di **sfumature di significato** che analizzano altrettanti gruppi di parole e ne consigliano l'uso in base al contesto
- **102 definizioni d'autore**, inedite e originali: significati firmati da chi in quella parola ha messo la propria vita e la propria esperienza
- oltre **9300 sinonimi**, **2000 contrari** e **2350 analoghi**
- oltre **5500** parole dell'**italiano fondamentale**
- **3125 parole da salvare**
- oltre **11600 citazioni letterarie** di **123 autori**, da Francesco d'Assisi a Dario Fo
- oltre **44600 locuzioni e frasi idiomatiche**
- indicazione di oltre **1700 reggenze** (*capace di o capace a?*)
- 118 tavole di nomenclatura
- **note grammaticali** e sull'uso corretto delle parole
- divisione sillabica delle parole che presentano dubbi
- in appendice: sigle, abbreviazioni, simboli; nomi di persona; luoghi d'Italia; abitanti d'Italia; abitanti del mondo; locuzioni latine

Sul sito dizionari.zanichelli.it/eliza/Zingarelli sono disponibili esercizi linguistici, anche multimediali, di vari livelli e suddivisi per difficoltà, per studiare la grammatica o lavorare sul lessico divertendosi.

Lo **Zingarelli 2016** accoglie circa 500 nuove parole e altrettanti nuovi significati. Ci sono parole e locuzioni nate per innovazioni culturali, legislative o tecnologiche, *adulità, disposofobia, poltronismo, criptomoneta, adozione mite, cogenitore, madre surrogata, acquaponica, memristore, fotodepilazione*; parole e locuzioni provenienti da altre lingue come *macaron, pastrami, netsuke, run fiat, Schuldfrage, expat*. Inoltre, nello **Zingarelli 2016** sono segnalate oltre **3000 parole da salvare**: parole come *obsoleto, ingente, diatriba, leccornia, ledere, perorare* il cui uso diviene meno frequente perché televisione e giornali troppo spesso privilegiano i loro sinonimi più comuni ma meno espressivi.

Definizioni d'autore: Elena Ferrante in copertina definisce l'"identità".

All'interno le definizioni di: Marco Aime, Giorgio Armani, Alberto Asor Rosa, Corrado Augias, Silvia Avallone, Vincenzo Balzani, Alessandro Barbero, Bruno Barbieri, Alessandro Baricco, Stefano Bartezzaghi, Enrico Bellinelli, Mauro Bergamasco, Giovanni F. Bignami, Remo Bodei, Roberto Bolle, Edoardo Boncinelli, Massimo Cacciari, Pino Cacucci, Mario Calabresi, Andrea Camilleri, Eva Cantarella, Franco Cardini, Ilide Carmignani, Luisa Carrada, Caterina Caselli Sugar, Elena Cattaneo, Maurizio Cattelan, Luigi Luca Cavalli-Sforza, Ermanno Cavazzoni, Paolo Conte, Lella Costa, Ivan Cotroneo, Serena Dandini, Emma Dante, Philippe Daverio, Alessandro Del Piero, Piera Detassis, Paolo Di Stefano, Ilvo Diamanti, Elena Ferrante, Vanessa Ferrari, Gian Arturo Ferrari, Maurizio Ferraris, Goffredo Fofi, Marcello Fois, Carla Fracci, Mirella Freni, Chiara Frugoni, Milena Gabanelli, Umberto Galimberti, Fabrizio Gatti, Enzo Gentile, Fabiola Gianotti, Giorgetto Giugiaro, Francesco Guccini, Roberto Lobetti Bodoni, Sophia Loren, Valerio Magrelli, Claudio Magris, Vito Mancuso, Alina Marazzi, Claudio Marazzini, Mario Martone, Ezio Mauro, Enrico Mentana, Ettore Messina, Mina, Gianni Morandi, Morando Morandini, Antonio Moresco, Gianna Nannini, Piergiorgio Odifreddi, Luca Parmitano, Valeria Parrella, Federica Pellegrini, Cesare Prandelli, Fabrizio Pulvirenti, Lidia Ravera, Massimo Recalcati, Alba Rohrwacher, Gino Roncaglia, Valentino Rossi, Carlo Rovelli, Gabriele Salvatores, Chiara Saraceno, Tiziano Scarpa, Michele Serra, Toni Servillo, Salvatore Settis, Beppe Severgnini, Sara Simeoni, Marino Sinibaldi, Walter Siti, Donatella Spano, Andrea Tarabba, Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Giorgio Vallortigara, Mariapia Veladiano, Carlo Verdone, Sandro Veronesi, Gustavo Zagrebelsky